

Abbonamento

REPUBBLICA ITALIANA

BOLLETTINO UFFICIALE DELLA REGIONE LAZIO

PARTE PRIMA - PARTE SECONDA

Roma, 30 maggio 2000

Si pubblica normalmente il 10, 20 e 30 di ogni mese

DIREZIONE REDAZIONE E AMMINISTRAZIONE PRESSO LA PRESIDENZA DELLA GIUNTA REGIONALE - V.A. CRISTOFORO COLOMBO, 212 - 00147 ROMA

IL BOLLETTINO UFFICIALE si pubblica a Roma in due distinti fascicoli:

- 1) la Parte I (Atti della Regione) e la Parte II (Atti dello Stato e della U.E.)
- 2) la Parte III (Avvisi e concorsi)

Modalità di abbonamento e punti vendita:

L'abbonamento ai fascicoli del Bollettino Ufficiale si effettua secondo le modalità e le condizioni specificate in appendice e mediante versamento dell'importo, esclusivamente sul c/c postale n. 42759001 intestato a Regione Lazio abbonamento annuale o semestrale alla Parte I e II; alla parte III; alle parti I, II e III al Bollettino Ufficiale.

Il Bollettino Ufficiale della Regione Lazio è ora consultabile anche in via telematica tramite Internet accedendo al sito www.regione.Lazio.it

Il Bollettino Ufficiale può essere visualizzato e/o stampato sia in forma testuale che grafica.

Gli utenti sono assistiti da un servizio di "help" telefonico (06-85082140).

Per INFORMAZIONI sul servizio e richieste di ABBONAMENTO rivolgersi all'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO, Roma, Piazza Verdi n. 10 - AREA COMMERCIALE, Tel.: 0685082207 - 0685082150 Fax: 0685082520 e-mail: INFOIPZS@MAIL.IPZS.IT

Si rinvia ugualmente all'appendice per le informazioni relative ai punti vendita del Bollettino Ufficiale, nonché sul servizio di Bollettino Ufficiale in via telematica.

Riproduzione anastatica

PARTE I

ATTI DELLA GIUNTA REGIONALE

- o DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 28 marzo 2000, n. 951.

Legge regionale n. 73/1983. Riconoscimento personalità giuridica di diritto privato alla fondazione «Domus Nostra» di Grottaferrata e approvazione statuto.Pag. 3

- o DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 4 aprile 2000, n. 1081.

Revoca della deliberazione della Giunta regionale n. 5244 del 26 ottobre 1999 avente per oggetto: Modalità e criteri per la valutazione dei progetti e per la concessione delle agevolazioni previste dalla legge regionale n. 19/99 istitutiva del «prestito d'onore». Pag. 19

- o DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 4 aprile 2000, n. 1082.

Modalità e criteri per la valutazione dei progetti e per la concessione delle agevolazioni previste dalla legge regionale n. 19/99 istitutiva del «prestito d'onore». Pag. 21

GIUNTA REGIONALE DEL LAZIO

ESTRATTO DAL PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 4 APR. 2000

ADDI' - 4 APR. 2000 NELLA SEDE DI VIA IV NOVEMBRE, 149 - ROMA SI E'
RIUNITA LA GIUNTA REGIONALE, COSI' COSTITUITA:

BADALONI	Pietro	Presidente	FEDERICO	Maurizio	Assessore
COSENTINO	Lionello	Vice Presidente	HERMANIN	Giovanni	"
ALEANDRI	Livio	Assessore	LUCISANO	Pietro	"
AMATI	Matteo	"	MARRONI	Angiolo	"
BONADONNA	Salvatore	"	META	Michele	"
CIOFFARELLI	Francesco	"	PIZZUTELLI	Vincenzo	"
DONATO	Pasquale	"			

ASSISTE IL VICE SEGRETARIO Dott. Adolfo Papi.
..... OMISSIS

ASSENTI: PRESIDENTE BADALONI - ASS.RI ALEANDRI-AMATI-DONATO
FEDERICO META.

DELIBERAZIONE N° 1082

OGGETTO: Modalita' e criteri per la valutazione dei progetti e
per la concessione delle agevolazioni previste dalla L.R. n.
19/99 istitutiva del prestito d'onore.



Oggetto: Modalità e criteri per la valutazione dei progetti e per la concessione delle agevolazioni previste dalla L.R. n.19/99 istitutiva del " Prestito d'Onore ".

LA GIUNTA REGIONALE

Su proposta dell'Assessorato Scuola, Formazione e Politiche per il Lavoro;

Vista la Legge Regionale del 01.09.1999 n.19 " Istituzione del Prestito d'Onore ", il cui art 5 comma 2° prevede che le domande di agevolazione sono valutate sulla base di criteri predeterminati dalla Giunta Regionale con propria deliberazione;

Viste le modifiche apportate con L.R. n. 12 del 16.02.2000 art.31;

Ravvisata, pertanto, l'opportunità di provvedere ad una nuova formulazione dei criteri alla luce della nuova normativa;

Ritenuto per ragioni sistematiche di richiamare nel provvedimento anche i soggetti destinatari e i progetti finanziabili;

DELIBERA

— Ai sensi dell'art.5 comma 2° della Legge Regionale n.19 del 01.09 1999 sono determinati come appresso, le modalità e i criteri per la concessione delle agevolazioni, per l'individuazione delle spese ammissibili e per le modalità di erogazione dei contributi:

1 Soggetti beneficiari :

- 1.1 Possono accedere ai finanziamenti previsti dalla presente legge i soggetti in possesso, alla data della presentazione della domanda, dei seguenti requisiti:
- a) stato di non occupazione perdurante da almeno sei mesi;
 - b) residenza nella Regione;
 - c) età compresa tra i diciotto anni ed i trentacinque anni, e il non compimento del trentaseiesimo anno di età;
 - d) che non beneficino di analoghi finanziamenti statali o di altri soggetti pubblici;
 - e) titolari di partita IVA purchè non sia operante da almeno sei mesi dalla data di presentazione della domanda.

2 Progetti finanziabili :

- 2.1 Sono finanziabili i progetti, riguardanti qualsiasi settore anche in franchising, ritenuti validi sotto il profilo delle competenze, delle capacità del soggetto proponente, della fattibilità tecnica e della redditività dell'iniziativa, finalizzati alla realizzazione di un'attività autonoma in forma individuale ad eccezione delle libere professioni, intendendosi per tali quelle che per esercitarle è necessaria la iscrizione agli ordini professionali;
- 2.2 I progetti devono prevedere investimenti agevolabili non superiori a cinquanta milioni;
- 2.3 L'attività prevista dal soggetto proponente deve essere svolta per almeno cinque anni dalla data del provvedimento di ammissione alle agevolazioni.

3 Agevolazioni:

- 3.1 ai soggetti i cui progetti siano ritenuti validi sono concesse le seguenti agevolazioni:

finanziarie:

- a) contributo a fondo perduto fino a 25 milioni e comunque pari al 50% delle agevolazioni;
- b) prestito agevolato fino a 25 milioni e comunque pari al 50% delle agevolazioni, restituibile in cinque anni ad un tasso a carico del beneficiario, pari al 2,5% annuo. A tal fine la Regione stipulerà apposite convenzioni con primari istituti di credito attraverso le quali garantire il pagamento della differenza tra il tasso definito in convenzione e quello previsto a carico del beneficiario. I prestiti potranno altresì avvalersi delle garanzie di cui all'art. 52 della L.R. n.11 del 22/5/97.

non finanziarie:

- a) servizio di informazione ed assistenza alla progettazione;
- b) servizio di consulenza tecnica da parte di un tutor specializzato nella fase di realizzazione degli investimenti e di avvio della gestione delle iniziative.

4 Spese ammissibili:

- 4.1 Sono ammissibili le spese, al netto di IVA, relative all'acquisto di attrezzature e di altri beni materiali ed immateriali ad utilità pluriennale (investimenti). Per investimenti si intendono i beni durevoli classificabili tra le "immobilizzazioni", cioè gli acquisti dell'azienda che possono essere capitalizzati come oneri pluriennali (beni che esprimono la capacità produttiva dell'azienda, concorrono al processo produttivo per più annualità, e quindi il costo sostenuto per acquistarli può essere ripartito su più esercizi con il cosiddetto "ammortamento"). Per investimenti materiali si intendono le macchine necessarie alla produzione del prodotto e che hanno una durata pluriennale, le attrezzature che sono quelle di piccola dimensione e collegate comunque all'attività, che hanno una vita media più breve; l'utensteria ossia tutti quegli attrezzi di piccolo taglio che servono per lo svolgimento



dell'attività. Per investimenti immateriali si intendono le spese d'impianto (studio di fattibilità, progetto esecutivo); costi di ricerca & sviluppo e pubblicità capitalizzabili (cioè relative ad azioni con la ragionevole attesa di effetti duraturi, ad esempio per il lancio di un nuovo prodotto); brevetti e licenze. I beni e le attrezzature devono essere direttamente collegati al ciclo produttivo, nuovi di fabbrica o usati, a condizione che non godano di precedenti agevolazioni e offrano idonee e comprovate garanzie di funzionalità. Per quanto riguarda i beni acquistati nuovi di fabbrica, dovranno essere allegati alla domanda di ammissione alle agevolazioni i preventivi dei fornitori. Per quanto riguarda, invece, i beni acquistati usati, se il venditore è una Società commerciale (Fabbricante o rappresentante) dovranno essere allegati i preventivi di spesa e la dichiarazione del venditore che garantisca sulla funzionalità e sullo stato d'uso del bene ceduto; se il venditore è un soggetto che cede un bene che egli stesso ha utilizzato (persona fisica o Società di produzione), dovranno essere allegati, solo per i beni il cui valore superi il milione di lire, le perizie di un professionista abilitato che attestino la congruità delle spese previste in relazione allo stato d'uso dei beni e la loro funzionalità;

4.2 I beni di proprietà apportati all'iniziativa non si cumulano con gli investimenti.

5 Spese non ammissibili:

5.1 Non sono ammissibili le spese sostenute anteriormente alla data della presentazione della domanda di agevolazioni. Non sono ammissibili le spese di: acquisto di terreni, costruzioni, ristrutturazione e acquisto di immobili, anche mediante locazione finanziaria, prestazioni di servizi, stipendi e salari.

6 Vincoli:

6.1 I beneficiari sono soggetti ai seguenti vincoli:

- a) la dimensione massima degli investimenti: fino a un massimo di 50 milioni;
- b) vincolo dei beni oggetto delle agevolazioni: sono vincolati all'esercizio dell'attività per cinque anni dalla data della delibera di ammissione alle agevolazioni;
- c) tempi di realizzazione degli investimenti: pari a sei mesi dalla data di erogazione della prima rata delle agevolazioni;
- d) costituzione di un conto corrente bancario dove saranno concentrate tutte le operazioni relative alla costituzione e gestione dell'azienda.

7 Presentazione delle domande:

7.1 Le domande dovranno essere presentate direttamente (anche tramite terzi) Al BIC Lazio Spa, Viale Parioli 40 Roma che rilascerà ricevuta con numero di protocollo, secondo l'ordine rigorosamente cronologico di presentazione;

7.2 Le domande da presentare a decorrere dalla data di pubblicazione della presente deliberazione, unitamente a tutta la documentazione richiesta, devono essere formulate sul modello allegato che costituisce parte integrante della presente, predisposto in regime di autocertificazione ed in ottemperanza dell'art. 26 Legge 4 Gennaio 1968 n. 15 per quanto riguarda le dichiarazioni false o mendaci. La domanda deve essere presentata completa di liberatoria per il trattamento dei dati personali, dichiarazione sostitutiva e atto di notorietà. All'interno del modulo di domanda deve essere riportata l'entità del finanziamento richiesto, nel caso questo superi i 50ml. o non viene specificato, la domanda non è ricevibile.

7.3 Gli uffici della regione, con il supporto tecnico del BIC Lazio s.p.a., valutano l'ammissibilità formale delle domande pervenute e provvedono alla reiezione di quelle che in carenza dei requisiti formali risultassero irricevibili.

8 Procedimento di istruttoria e di valutazione:

8.1 Il BIC Lazio Spa riceve le domande, ne valuta l'ammissibilità formale entro 15 giorni dal ricevimento e nei successivi 20 giorni, redige un rapporto di valutazione per ciascun dei progetti d'impresa con cui sarà proposto il loro accoglimento o meno ovvero, nel caso in cui l'idea imprenditoriale sia giudicata valida, ma carente sul piano delle analisi e delle previsioni economiche-finanziarie, l'ammissione dei proponenti al corso di formazione per elaborare un migliore business plan. Per i progetti proposti all'ammissione ai benefici di legge, sarà anche indicato l'impegno in gg/uomo per l'attività di accompagnamento della nuova iniziativa nella fase di start up (tutoraggio). I rapporti sull'istruttoria tecnica e le proposte formulate dal BIC Lazio s.p.a. sono sottoposti all'esame del nucleo di valutazione costituito presso la Regione Lazio. Il Comitato di Valutazione, entro 7 giorni dalla data di ricevimento del rapporto, esprime il proprio parere in ordine:

- all'ammissione dei progetti ai benefici di legge e all'accompagnamento nella fase di start up (Tutoraggio pari al massimo di 10 giorni)
 - all'ammissione dei proponenti al corso di formazione, finalizzato alla elaborazione di un migliore progetto d'impresa, della durata di 56 ore/allievo complessive, articolato in 40 ore d'aula e 16 di formazione individualizzata, che si concluderà con la formulazione definitiva del progetto d'impresa che dovrà essere valutato per la definitiva ammissione ai benefici di legge. I corsi non sono retribuiti e prevedono una frequenza obbligatoria pari all'80% dell'intera durata, pena l'automatica esclusione dal corso stesso e da tutti i benefici previsti. Alla conclusione del corso di formazione il progetto verrà sottoposto con precedenza al Comitato per la valutazione definitiva.
- All'ammissione ai benefici di legge dei progetti elaborati nel corso dell'intervento formativo e all'accompagnamento nella fase di start up (gg/uomo).
- BIC Lazio Spa, tenuto conto del parere vincolante del Comitato, concede le agevolazioni entro trenta giorni dall'acquisizione del parere stesso.

9 Criteri di valutazione:

9.1 La valutazione dei progetti avviene secondo i seguenti criteri di valutazione:



- Cronologico
- Validità economica dell'iniziativa, quale elemento di radicamento dell'esperienza imprenditoriale e di stabilità occupazionale, intesa come capacità dell'attività di generare ricavi tali da coprire i costi e garantire, a regime, reddito per l'imprenditore;
- Competenze e capacità del soggetto proponente in relazione all'iniziativa;
- Fattibilità tecnica, intesa come coerenza delle dotazioni tecniche dell'impresa nell'ambito del tetto massimo degli investimenti previsti, della forma organizzativa di ditta individuale e dell'ottenimento delle autorizzazioni necessarie all'attività;
- Possibilità che il progetto di impresa trovi rapida attuazione quale elemento di efficacia dell'intervento pubblico.

10 Modalità di erogazione del Prestito:

10.1 Il finanziamento sarà erogato dal BIC Lazio Spa attingendo al fondo di cui all'art. 9 bis della legge regionale n. 19/99 secondo le seguenti modalità:

- Anticipo, pari al 80% del contributo a fondo perduto, alla sottoscrizione da parte dei beneficiari dell'atto d'obbligo, a fronte di fidejussione bancaria assicurativa con durata di 12 mesi dalla data di erogazione.
- Alla firma dell'atto d'obbligo il soggetto beneficiario delle agevolazioni deve presentare almeno la richiesta di iscrizione alla Camera di Commercio e le richieste di ottenimento di tutte le autorizzazioni necessarie all'avvio dell'attività.
- Saldo a conclusione del programma degli investimenti ammessi alle agevolazioni.

Per l'erogazione del saldo, le imprese beneficiarie dovranno presentare in allegato alla domanda:

- La documentazione attestante che sono stati ottenuti tutti i permessi necessari alla conduzione dell'attività;
- Certificati di iscrizione alla Camera di Commercio;
- Le fatture relative agli investimenti realizzati; tali fatture dovranno essere quietanzate fino ad un importo pari all'anticipo ricevuto e potranno non esserlo per la parte rimanente.
- Saranno ritenute ammissibili le spese risultanti da corrispondenti fatture o da documenti equivalenti, sostenute in data successiva alla presentazione della richiesta delle agevolazioni, nel caso di ripresentazione di un progetto non finanziato, s'intendono ammesse le spese sostenute dopo la presentazione della prima richiesta.

10.2 L'impresa beneficiaria si impegna a trasmettere, entro 60 giorni dall'accredito delle somme a saldo, le fatture quietanzate relative agli investimenti agevolati. Il termine ultimo entro il quale si dovrà tassativamente fornire la documentazione relativa alla conclusione del programma è stabilito alla scadenza di dieci mesi dopo l'erogazione della prima rata di finanziamento. Il prestito sarà restituito al tasso effettivo annuo del 2,5% a rate costanti semestrali, in cinque anni, con un periodo iniziale di preammortamento di 2 anni. Il finanziamento agevolato è posto in ammortamento dal 1° gennaio dell'anno successivo a quello di erogazione. Per il periodo intercorrente dalla data di erogazione al 31 dicembre dello stesso anno, sono dovuti i soli interessi al tasso fisso del 2,5% da corrispondere entro il 31.12 dell'anno in corso.

11 Controlli e revoche delle agevolazioni:

11.1 La Regione Lazio si riserva di effettuare, entro 30 giorni dalla presentazione della domanda di erogazione del saldo, completa della documentazione richiesta, il collaudo degli investimenti realizzati. Controlli possono essere effettuati per verificare che i beni acquistati, oggetto delle agevolazioni regionali, rimangono vincolati all'esercizio dell'attività per 5 anni. La regione può altresì effettuare ispezioni e verifiche intese ad accertare la permanenza dei requisiti che hanno determinato la concessione delle agevolazioni. In caso di riscontro di irregolarità e di insussistenza dei requisiti richiesti, l'Assessore al Lavoro della Regione Lazio può proporre la revoca totale o parziale delle agevolazioni concesse. Si procederà inoltre alla revoca delle agevolazioni concesse ove la documentazione relativa alla conclusione del programma non avvenga entro 10 mesi dall'erogazione della prima rata di finanziamento. La revoca determina l'obbligo da parte dell'impresa destinataria delle agevolazioni, di restituire le somme ricevute maggiorate di interessi legali e della rivalutazione monetaria.

Il presente provvedimento non è soggetto a controllo ai sensi dell'art.17, commi 31 e 32 legge 127/97. *di...*

pubblicato sul BUR

Il Vice Presidente: F.to Lionello Cosentino

Il Vice Segretario: F.to Dott. Adolfo Papi



11 APR. 2000

B) LA FORMULA IMPRENDITORIALE

1. Quali sono le considerazioni che ti hanno spinto a formulare il tuo progetto d'impresa:

domanda e potenziali clienti

offerta e potenziali concorrenti

risorse disponibili

2. Descrivi il tuo prodotto/servizio.

3. Quali sono le caratteristiche che differenziano la tua offerta da quella della concorrenza?

la sua funzionalità/utilità

i suoi contenuti innovativi

la politica commerciale

il livello del servizio

4. Esistono rapporti, soltanto avviati o già consolidati, utili a dare attuazione al tuo progetto d'impresa con:

potenziali clienti



R



fornitori
Istituti di credito
organismi di sostegno alle imprese e di formazione
enti di ricerca
singoli professionisti esperti nel settore

-
-
-
-
-

5. Quali sono la natura e le finalità di detti rapporti, quali gli impegni da te assunti e le tue aspettative?

potenziali clienti

fornitori

Istituti di credito

organismi di sostegno alle imprese e di formazione

enti di ricerca

singoli professionisti esperti nel settore

6. Come intendi dare alla tua iniziativa una prospettiva di consolidamento e sviluppo, tenendo conto dei fattori critici di successo operanti nel tuo mercato di riferimento? Indica anche se hai intenzione di allacciare rapporti con potenziali clienti e/o fornitori che possano essere utili a tal fine.



C) LE RISORSE E LE CONDIZIONI PER IL SUCCESSO

7. Quali investimenti sono necessari per avviare la tua iniziativa e quale credi possa essere il loro valore economico:

Fase 1 _____ addetti n° _____ h _____ macchina _____

Fase 2 _____ addetti n° _____ h _____ macchina _____

Fase 3 _____ addetti n° _____ h _____ macchina _____

Macchinari e attrezzature di produzione	<input type="checkbox"/>	n. _____	€ _____
Utensileria	<input type="checkbox"/>	n. _____	€ _____
Impianti specifici di produzione	<input type="checkbox"/>	n. _____	€ _____
Impianti generici	<input type="checkbox"/>	n. _____	€ _____
Automezzi	<input type="checkbox"/>	n. _____	€ _____
Arredi e macchine per ufficio	<input type="checkbox"/>	n. _____	€ _____
Attrezzature informatiche e software	<input type="checkbox"/>	n. _____	€ _____
Brevetti o licenze	<input type="checkbox"/>	n. _____	€ _____
Commercializzazione	<input type="checkbox"/>	n. _____	€ _____
Altro (specificare)	<input type="checkbox"/>	n. _____	€ _____

8. Specificare se è stata già individuata una sede dell'iniziativa e se necessita di opere di ristrutturazione/adeguamento.

sì no

9. Intendi apportare beni di proprietà all'iniziativa?

sì no

Quali?

Preventivo finanziario	1° esercizio	2° esercizio	3° esercizio
Impieghi			
Investimenti			
Scorte (Rimanenze finali - Rimanenze iniziali)			
Crediti da clienti			
Rimborso debiti vs banche			
Disponibilità di cassa			
Totale			

Fonti			
Capitale proprio			
Indebitamento bancario			
Debiti verso fornitori			
Contributo in s/capitale			
Mutuo agevolato			
Autofinanziamento			
Totale			

12. Quali risorse finanziarie intendi attivare per coprire i fabbisogni relativi agli investimenti programmati?

immobilizzazioni materiali	<input type="checkbox"/> £ _____	capitale proprio	<input type="checkbox"/> £ _____
immobilizzazioni immateriali	<input type="checkbox"/> £ _____	agevolazioni ex lege	<input type="checkbox"/> £ _____
IVA su investimenti	<input type="checkbox"/> £ _____	finanziamento bancario a breve	<input type="checkbox"/> £ _____
interessi passivi	<input type="checkbox"/> £ _____	finanziamento bancario a m/l	<input type="checkbox"/> £ _____

TOTALE FABBISOGNO _____ TOTALE FONTI _____

13. Indica i tempi medi di incasso dei clienti e di pagamento dei fornitori.

Incasso dei clienti: _____

Pagamento dei fornitori: _____

14. Indica la concreta possibilità di collocare i prodotti ed i servizi oggetto delle attività, suffragate da eventuali ricerche di mercato. Specificare la dimensione territoriale del principale mercato di interesse.



dimensione del mercato:

comunale provinciale regionale nazionale internazionale

15. Indica se siano state concesse o siano in corso di concessione analoghe agevolazioni, da parte della Regione, dello Stato, dell'Unione europea e di altri enti pubblici, per la stessa iniziativa.

sì no

tipo di agevolazione

D) INDICAZIONE DELLE COMPETENZE MANAGERIALI E TECNICHE

16. Inserire il "curriculum vitae".

Sesso: uomo donna

Domicilio: comune _____ Provincia _____

via/piazza _____

telefono _____ cellulare _____

Studi e formazione:

Scuole medie inferiori anno di inizio 19

anno di conclusione 19

Scuole medie superiori anno di inizio 19

anno di conclusione 19

Università

Corso di laurea _____

anno di inizio 19

anno di conclusione 19



RA

Scuole a fini speciali/Laurea breve

Anno di inizio 19.....
Anno di conclusione 19.....

anno di inizio 19.....
anno di conclusione 19.....

Anno di inizio 19.....
Anno di conclusione 19.....

anno di inizio 19.....
anno di conclusione 19.....

Corsi post laurea e specializzazioni

Anno di inizio 19.....
Anno di conclusione 19.....

anno di inizio 19.....
anno di conclusione 19.....

Anno di inizio 19.....
Anno di conclusione 19.....

anno di inizio 19.....
anno di conclusione 19.....

Corsi di formazione professionale

Anno di inizio 19.....
Anno di conclusione 19.....

anno di inizio 19.....
anno di conclusione 19.....



R



17. Descrivi il tipo di organizzazione che intendi dare alla tua azienda specificando il numero di occupati.

Cognome	Nome	Funzione ricoperta nell'azienda	Numero di occupati nella stessa area funzionale		
			1 anno	2 anno	3 anno

18. Indica le competenze manageriali (organizzative, di controllo, ecc.), tue e/o di altri, su cui può contare l'iniziativa (evidenziare le connessioni fra le esperienze pregresse e le esigenze operative della nuova iniziativa)

19. Indicare le competenze tecniche (conoscenza dei processi produttivi, gestione delle risorse, ecc.), tue e/o di altri, su cui può contare l'iniziativa (evidenziare le connessioni fra le esperienze pregresse e le esigenze operative della nuova iniziativa).

DOMANDA DI AMMISSIONE

È/la sottoscritto/a:

Nome Cognome

Codice fiscale

CHEDE

di essere ammesso a beneficiare delle agevolazioni di cui "Istituzione del prestito d'onore" a favore di
soggetti inoccupati e disoccupati per la promozione di iniziative imprenditoriali:

Titolo o denominazione dell'iniziativa:

che prevede finanziamenti pari a lire

(riportare l'entità del finanziamento richiesto non superiore a 50 ml.)

a tal fine si allega originale della Dichiarazione Sostitutiva di Atto di Notorietà resa secondo il modello
da Voi distribuito.

Data

Firma



Handwritten signature or initials in black ink, located in the bottom right corner of the page.

LIBERATORIA PER IL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

IL/LA SOTTOSCRITTO/A

AUTORIZZA IL TRATTAMENTO DELLE INFORMAZIONI CONTENUTE NELLA PRESENTE DOMANDA AI SENSI DELLA LEGGE 675/96.

DATA

FIRMA



A handwritten signature in black ink, consisting of several stylized, overlapping loops and strokes.

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA'

È/a sottoscritto/a:

Nome

Cognome

Codice Fiscale

Nato/a a Prov.

in relazione a quanto disposto dalla Legge Regionale "Istituzione del prestito d'onore" per la concessione di prestiti agevolati ai giovani nel campo del lavoro autonomo e della microimpresa, previa ammonizione sulle conseguenze previste dall'art. 26, Legge 4 gennaio 1968, n° 15 in caso di dichiarazioni false o mendaci rese al Pubblico Ufficiale, dichiara ed attesta quanto segue:

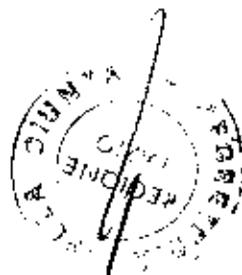
- di essere in possesso dei requisiti di cui all'art. 2 del sopra ricordato Prestito d'onore, in quanto residente nella Regione Lazio;

in via Comune

Provincia di

- di essere in possesso del requisito di cui all'art. 2, in quanto alla data odierna risulta maggiorenne e non oltre il trentacinquesimo anno di età, essendo nato il
- di essere in possesso del requisito di cui all'art. 2, non avendo alla data odierna un rapporto di lavoro dipendente da almeno sei mesi;
- di essere in possesso del requisito di cui all'art. 2, non avendo già ottenuto finanziamenti pubblici o con garanzia pubblica per la medesima iniziativa;
- di non aver subito protesti per assegni o cambiali negli ultimi cinque anni a partire dalla data di pubblicazione del bando;
- di non essere coinvolto in procedure concorsuali in corso, in qualità di socio o garante o fidejussore, ecc.;
- di non aver riportato condanne penali, anche se non passate in giudicato, per delitti dolosi, sempre che non sia intervenuta la riabilitazione;
- di non essere sottoposto a misure di prevenzione e di sicurezza;
- di non essere interdetto o inabilitato;
- che tutte le informazioni di seguito riportate corrispondono al vero.

Data



Firma

A handwritten signature in black ink, located at the bottom right of the page.